ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE «C. EDERLE»
Corso Fraccaroli, 58 – 37049 Villa Bartolomea (VR)
C.M. VRIC84600R · C.F. 82000230233 · Tel. 0442 1833810
vric84600r@istruzione.it · vric84600r@pec.istruzione.it · www.icvillabartolomea.edu.it

PROGETTO LATINO PER L'EDUCAZIONE LINGUISTICA Corso extracurricolare – Secondaria «S. Ghedini»

PROGETTO APPROVATO dal Collegio dei docenti con delibera n. 37 del 05/10/2026 e dal Consiglio di istituto con delibera n. 71/2026 del 14/10/2026

Approvazione	Delibera del Collegio dei docenti n. 37 del 05/10/2026; delibera del Consiglio di istituto n. 71/2026 del 14/10/2026.
Descrizione sintetica	Il corso extracurricolare di latino è rivolto agli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di I grado «Silvio Ghedini» di Villa Bartolomea che vi aderiscono. Si svolge in orario extracurricolare, 1 ora settimanale dal 19/10/2026 al 30/05/2027, con il prof. Riccardo Celeghin. Attraverso il confronto tra latino e italiano gli alunni riflettono sulla lingua, arricchiscono il lessico e scoprono l'origine delle parole, acquisiscono gli elementi essenziali della morfologia latina, leggono e traducono con la guida del docente frasi e brevi testi e conoscono aspetti della civiltà romana. Il corso rafforza la padronanza dell'italiano e il metodo di studio e sostiene l'orientamento verso il secondo ciclo. È coerente con il latino per l'educazione linguistica (LEL) delle nuove Indicazioni nazionali (D.M. 221/2025) e anticipa l'insegnamento facoltativo che il D.L. 170/2026 (art. 3, c. 2) prevede dall'a.s. 2027/2028. È gratuito per le famiglie ed è finanziato con il Fondo dell'istituzione scolastica (FIS). Approvato con delibera del Collegio dei docenti n. 37 del 05/10/2026 e del Consiglio di istituto n. 71/2026 del 14/10/2026. Area tematica: competenze linguistiche (lingua italiana e lingua latina). Quadro Concettuale e Motivazionale Il progetto risponde alle indicazioni ministeriali sull'introduzione opzionale del Latino. L'insegnamento non mira all'addestramento alla traduzione meccanica (versione), bensì all'esplorazione dinamica delle strutture linguistiche, all'arricchimento del lessico italiano e al confronto tra la lingua madre e le altre lingue straniere studiate nel percorso scolastico. Obiettivi di Apprendimento e Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze Obiettivi Specifici Consolidamento metalinguistico: Riconoscere le strutture sintattiche di base (soggetto, verbo, complementi) attraverso il sistema dei casi e delle funzioni sintattiche. - Arricchimento lessicale ed etimologia: Comprendere l'origine delle parole italiane e delle lingue romanze (e degli imprestiti nel lessico scientifico/inglese). - Analisi comparativa: Confrontare i meccanismi morfologici e sintattici tra Latino, Italiano e Lingue Comunitarie (Inglese/Francese/Spagnolo/Tedesco). - Competenza storico-culturale: Riconoscere l'eredità del mondo classico nella società, nel diritto e nella cultura contemporanea. Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze (Nuove Indicazioni) L'alunno rileva le relazioni storiche e strutturali tra la lingua latina e l'italiano. Utilizza la conoscenza delle radici latine per dedurre il significato di termini complessi, specialistici o astratti nel lessico italiano. Riflette in modo consapevole sulle funzioni logico-sintattiche della frase, migliorando la produzione scritta ed orale in lingua madre.
Obiettivi formativi prioritari (L. 107/2015, c. 7)	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; definizione di un sistema di orientamento.
Priorità del RAV collegate	Risultati scolastici; Risultati nelle prove standardizzate nazionali; Competenze chiave europee; Risultati a distanza.
Percorso del Piano di miglioramento	«Apprendimento e metacognizione».

Destinatari	Classi aperte verticali: alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di I grado «Silvio Ghedini» di Villa Bartolomea che aderiscono al corso.
Risorse professionali	Interno: prof. Riccardo Celeghin.
Risorse materiali	Con collegamento ad Internet; Aula generica.
Fondi	Fondo dell'istituzione scolastica (FIS); il corso è gratuito per le famiglie.
Raccordo con il territorio	No.
Risultati attesi	In coerenza con i traguardi del RAV per i Risultati nelle prove standardizzate nazionali e per i Risultati a distanza, il corso rafforza la padronanza dell'italiano e il metodo di studio degli alunni delle classi seconde e terze e li accompagna verso scelte consapevoli nel secondo ciclo. Risultati attesi: • frequenza media di almeno il 75% delle ore e ritiri non oltre il 10% degli iscritti; • almeno il 70% dei frequentanti raggiunge il livello base o superiore nella prova finale (lessico ed etimologia, morfologia essenziale, comprensione e traduzione guidata di frasi e brevi testi); • miglioramento tra prova d'ingresso e prova finale per la maggior parte degli alunni; • maggiore consapevolezza nella riflessione sulla lingua italiana (analisi grammaticale e logica, lessico, ortografia), rilevata dai docenti di lettere delle classi; • almeno l'80% di alunni e famiglie «abbastanza» o «molto» soddisfatti nei questionari finali; • per le classi terze, scelte del percorso di studi più informate.

Metodologie e monitoraggio attuativo

Didattica laboratoriale (learning by doing) – stato di attuazione: in fase di attivazione

Laboratorio sulla lingua: gli alunni confrontano parole e strutture del latino e dell'italiano, costruiscono famiglie di parole e ricavano le regole dagli esempi.

In linea con le metodologie didattiche attive raccomandate:

- Approccio Induttivo e Metodo Natura (Ørberg/LLPSI): Apprendimento della lingua contestualizzato e intuitivo.

- **Didattica Laboratoriale:** Attività di scomposizione delle parole (word-building), creazione di mappe concettuali ed etimologiche.

- **Strumenti Digitali ed Inclusione:** Piattaforme interattive (Kahoot, Wordwall, quiz digitali) per l'esercizio ludico e il supporto agli studenti con DSA o BES.

Il corso utilizza una metodologia integrata basata sull' **Approccio Induttivo-Contestuale (Metodo Natura)** e sul **Latino per l'Educazione Linguistica (LEL)** , superando la tradizionale didattica grammaticale-traduttiva della "versione".

I pilastri metodologici del percorso sono:

- Metodo Induttivo-Contestuale :

- Si apprende la lingua leggendo e comprendendo direttamente brevi testi e racconti (es. miti, favole di Fedro).

- Le regole grammaticali e il significato dei vocaboli si deducono dal contesto, dalle immagini e dalla struttura della frase, evitando la memorizzazione mnemonica di declinazioni e la traduzione meccanica parola per parola.

Riflessione Metalinguistica e Approccio Comparativo (LEL):

- Il latino viene impiegato come uno strumento per potenziare la padronanza dell'italiano.

- Si analizzano le funzioni della frase (soggetto, verbo, complementi/casi) mettendo a confronto il latino con l'italiano e con le lingue straniere studiate dagli alunni (inglese, tedesco).

Laboratorio Etimologico e *Word-Building*

- Attività operative di scomposizione e ricostruzione delle parole (prefissi, radici, suffissi).

- Ricerca dell'origine del lessico italiano moderno, dei termini scientifici e delle parole latine d'uso quotidiano anche nella lingua inglese (*media* , *bonus* , *sponsor* , *virus*).

Gamification e Ludodidattica:

- Utilizzo di piattaforme interattive digitali (Kahoot, Wordwall, Quizlet) per consolidare le strutture linguistiche e il lessico tramite il gioco.

- Didattica laboratoriale e inclusiva, particolarmente adatta alla fascia d'età della scuola secondaria di primo grado e agli studenti con DSA/BES.

Problem posing – stato di attuazione: in fase di attivazione

Quadro di Riferimento e Modello Pedagogico

L'impianto metodologico del corso si adegua alle recenti direttive ministeriali (D. M. 221/2025) e al quadro concettuale del **Latino per l'Educazione Linguistica (LEL)** , superando il modello tradizionale di tipo direttivo-morfologico (incentrato sulla declinazione a memoria e sulla traduzione meccanica/versione).

Il progetto concepisce la lingua latina non come un sistema rigido di regole da memorizzare, ma come una **lingua-strumento trasversale** volta a sviluppare la consapevolezza metalinguistica, l'inclusione, l'arricchimento del patrimonio lessicale e la capacità di decodifica dei testi complessi in lingua madre e nelle lingue straniere moderne.

Principi e Strategie Didattiche Chiave

A. Approccio Induttivo-Contestuale

Comprensione diretta del testo: L'apprendimento muove dall'esposizione a testi latini d'autore o adattati (favole, narrazioni mitologiche, brevi aneddoti storici), dove il significato di parole e strutture sintattiche viene **dedotto dal contesto figurativo, narrativo e sintattico** .

Dalla pratica alla regola: La sistemazione grammaticale avviene solo *a posteriori* , a seguito della familiarizzazione e del riconoscimento d'uso delle strutture all'interno del testo, evitando l'apprendimento nozionistico separato dalla lettura.

Riflessione Metalinguistica e Didattica Comparativa **Analisi contrastiva (Latino–Italiano–Lingue Comunitarie):** Il corso adotta un approccio sistematico di confronto tra le strutture del latino e quelle delle lingue moderne. **Consolidamento della logica sintattica:** La riflessione sul sistema dei casi e sulle funzioni logiche latine (soggetto, oggetto, complementi) viene utilizzata per smontare e ricomporre la sintassi dell'italiano, potenziando la comprensione della frase complessa.

Laboratorio Etimologico e *Word-Building* **Scomposizione morfologica:** Attività pratiche di analisi della struttura della parola (radice, prefisso, suffisso, desinenza). **Tracciamento semantico:** Ricerca delle radici latine nel lessico colto, scientifico, giuridico e digitale contemporaneo, nonché negli imprestiti presenti nell'inglese e nelle altre lingue romanze (*neologismi, latinismi, termini accademici*).

Gamification e Didattica Laboratoriale **Linguaggio ludico ed esperienziale:** Utilizzo dell'elemento ludico (*game-based learning*) per stimolare l'attenzione e sostenere la motivazione estrinseca ed intrinseca della fascia d'età 11-14 anni.

Cooperative Learning e Peer Tutoring: Attività di lavoro a coppie o in piccoli gruppi per la risoluzione di "enigmi linguistici", la ricostruzione di frasi e l'elaborazione di mappe concettuali ed etimologiche condivise.

Inclusione e Personalizzazione dell'Apprendimento (BES / DSA)

In coerenza con le direttive d'istituto sull'inclusione scolastica, la metodologia adottata garantisce l'accessibilità anche agli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e Bisogni Educativi Speciali (BES):

Riduzione del carico mnemonico e formale: Assenza di prove tradizionali di traduzione passiva ("dall'italiano al latino") o mnemonica di paradigmi isolati.

Strumenti Compensativi: Ampio ricorso a schemi sinottici visuali, mappe etimologiche ordinate per codice colore, glossari illustrati e supporti audio-visivi.

Canali Multisensoriali: L'associazione tra immagine, testo e suono nell'approccio induttivo facilita l'accesso al significato per gli studenti con difficoltà nella decodifica sintattico-morfologica automatica.

Ambienti di Apprendimento e Strumenti Digitale

Classi e Laboratori Multimediali: Uso della Piattaforma/Schermo Interattivo (Touchescreen/LIM) per la visualizzazione di mappe e testo interattivo.

Piattaforme Web e Applicativi: Utilizzo di web-app dedicate per il consolidamento formativo e l'autovalutazione (*Kahoot!, Wordwall, Quizlet, LearningApps*).

Materiale Didattico Autoprodotto e Flessibile: Utilizzo di schede operative strutturate ad hoc dal docente, riducendo la dipendenza dal libro di testo rigido.

Mappe concettuali e mentali condivise – stato di attuazione: in fase di attivazione

Tabelle delle declinazioni e delle coniugazioni, mappe lessicali ed etimologiche costruite insieme durante gli incontri.

Didattica inclusiva e Universal Design for Learning (UDL) – stato di attuazione: in fase di attivazione

Materiali ad alta leggibilità, tabelle di supporto e consegne graduate per consentire la partecipazione degli alunni con DSA e BES.

Metacognizione e riflessione sul processo di apprendimento – stato di attuazione: in fase di attivazione

Riflessione guidata sulle strategie di studio e di traduzione (come si analizza una frase, come si usa il dizionario), in coerenza con il percorso del Piano di miglioramento «Apprendimento e metacognizione».

Percorsi di orientamento formativo – stato di attuazione: in fase di attivazione

Per gli alunni delle classi terze il corso offre un primo contatto con lo studio del latino, utile per una scelta consapevole del percorso del secondo ciclo.

Classi aperte e gruppi elettivi – stato di attuazione: in fase di attivazione

Gruppo elettivo formato dagli alunni delle classi seconde e terze che aderiscono al corso, in orario extracurricolare.

Raccordo con i traguardi delle Indicazioni Nazionali e le competenze chiave europee – stato di attuazione: in fase di attivazione

Il corso è coerente con il latino per l'educazione linguistica (LEL) delle nuove Indicazioni nazionali (D.M. 221/2025) e prepara l'insegnamento facoltativo previsto dal D.L. 170/2026 (art. 3, c. 2) dall'a.s. 2027/2028.

Valutazione formativa in itinere – stato di attuazione: in fase di attivazione

Prova d'ingresso, verifica intermedia e prova finale con rubrica a quattro livelli (avanzato, intermedio, base, iniziale); restituzione individuale agli alunni sui progressi e sugli errori.

L'introduzione del Latino per l'Educazione Linguistica (LEL) nella Scuola Secondaria di Primo Grado non persegue soltanto obiettivi linguistici, ma si configura come un vero e proprio **laboratorio per lo sviluppo delle competenze trasversali** , con particolare riferimento alla competenza chiave europea **"Imparare a Imparare"** (Raccomandazione del Consiglio UE 2018) e all' **autonomia nello studio** .

Attraverso l'approccio induttivo-contestuale e la riflessione sintattico-etimologica, il corso trasforma lo studente da fruitore passivo di regole a **ricercatore attivo del significato** , allenando abilità di logica, autoregolazione e problem solving.

Meccanismi Didattici per lo Sviluppo di Autonomia e "Imparare a Imparare"

A. Ipotizzazione e *Problem Solving* Linguistico

Nel metodo induttivo, l'alunno non applica una regola imparata a memoria, ma affronta il testo come un "enigma logico" da decodificare:

- Osservazione e Formulazione di Ipotesi: Lo studente analizza gli elementi del testo (desinenze, contesto, immagini), formula un'ipotesi sul significato della frase e la verifica con il contesto generale.

- Pensiero Scientifico applicato alla Lingua: Questo processo stimola la deduzione e il ragionamento causale, abituando l'alunno a non procedere a tentativi casuali o a memorizzazioni slegate, ma a motivare ogni scelta interpretativa.

B. Consapevolezza Metacognitiva e *Transfer* di Competenze

Il corso guida lo studente a comprendere **come funziona la propria mente** durante la decodifica linguistica:

- **Riflessione sui Processi di Pensiero:** Confrontando il funzionamento del latino con quello dell'italiano e delle lingue straniere (inglese, francese, spagnolo, tedesco), l'alunno riconosce le strutture profonde della comunicazione e comprende le strategie più efficaci per sé.

- Trasferibilità dei Metodi: La capacità di scomporre un problema complesso (una frase latina o la radice di un termine tecnico-scientifico) in parti più semplici diventa un metodo di studio riapplicabile in Matematica, Scienze, Storia e nella comprensione dei testi complessi in lingua madre.

C. Valorizzazione dell'Errore e Autocorrezione (*Autoregolazione*)

Il corso modifica la percezione dell'errore, trasformandolo da "fallimento da punire" a **indicatore diagnostico** :

- **L'Errore Fecondo:** Quando un'ipotesi di traduzione o comprensione non produce un senso logico, lo studente viene guidato a ricostruire il proprio percorso mentale (*"Dove si è interrotta la logica?"* , *"Quale elemento della parola ho trascurato?"*).

- **Autonomia nella Verifica:** Gli studenti imparano a utilizzare in modo autonomo strumenti di supporto (glossari, schemi visuali, app) per verificare autonomamente le proprie intuizioni prima di chiedere l'intervento del docente.

D. Digital Learning e Gestione Autonoma dei Tempi

L'integrazione di app e piattaforme di *gamification* (es. Alatin, Wordwall, Quizlet) supporta l'autonomia individuale:

- **Studio Adattivo e Personalizzato:** L'alunno procede secondo il proprio ritmo, riceve un feedback immediato dal software e gestisce in autonomia i tentativi di miglioramento.

Consapevolezza dei Progressi: La visualizzazione trasparente di punteggi, livelli e traguardi raggiunti rafforza l'autoefficacia e la motivazione intrinseca allo studio.

Monitoraggio e revisione in itinere della progettazione – stato di attuazione: in fase di attivazione

Piano di monitoraggio del corso, curato dal docente insieme al Nucleo interno di valutazione (NIV).

- **Ex ante (ottobre 2026):** M1 elenco degli iscritti per classe; M2 prova d'ingresso (lessico e parole di origine latina, riflessione grammaticale in italiano).
- **In itinere (gennaio-febbraio 2027):** M3 registro delle presenze; M4 verifica intermedia; nota del docente al NIV su frequenza, andamento ed eventuali correttivi.
- **Ex post (maggio-giugno 2027):** M5 prova finale con rubrica a quattro livelli (avanzato, intermedio, base, iniziale); M6 questionario di gradimento per gli alunni e M7 per le famiglie (scala 1-4: per nulla, poco, abbastanza, molto); M8 relazione finale del docente al Dirigente scolastico e al Collegio dei docenti.

Indicatori e valori attesi: frequenza media di almeno il 75% delle ore; ritiri non oltre il 10% degli iscritti; almeno il 70% dei frequentanti al livello base o superiore nella prova finale; miglioramento tra prova d'ingresso e prova finale per la maggior parte degli alunni; almeno l'80% di alunni e famiglie «abbastanza» o «molto» soddisfatti. I dati sono trattati in forma aggregata, senza dati personali degli alunni.

Eventuale approfondimento

Aggiornamento PTOF a.s. 2026/27 – nuova iniziativa di ampliamento

Destinatari e sede: alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di I grado «Silvio Ghedini» di Villa Bartolomea che aderiscono al corso. La partecipazione è libera e aperta a tutti, compresi gli alunni con BES e DSA, con materiali e supporti adeguati.

Tempi: 1 ora settimanale in orario extracurricolare, dal 19/10/2026 al 30/05/2027.

Docente: prof. Riccardo Celeghin (risorsa interna).

Risorse finanziarie: il corso è gratuito per le famiglie; le ore aggiuntive del docente sono retribuite con il Fondo dell'istituzione scolastica (FIS).

Riferimenti normativi: nuove Indicazioni nazionali per il curricolo (D.M. 9 dicembre 2025, n. 221), che introducono il latino per l'educazione linguistica (LEL) nella scuola secondaria di I grado; D.L. 30 settembre 2026, n. 170, art. 3, c. 2, che dall'a.s. 2027/2028 prevede per gli alunni, dal secondo anno, la facoltà di frequentare un'ora settimanale aggiuntiva di LEL. Il corso anticipa questa opportunità come iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa e ne prepara l'attivazione.

Priorità del RAV cui ci si riferisce: Risultati nelle prove standardizzate nazionali – aumentare la quota di alunni con livelli adeguati nelle prove INVALSI, in particolare in italiano; Risultati a distanza – aumentare la percentuale di studenti che conseguono risultati adeguati nei percorsi successivi. Percorso del Piano di miglioramento collegato: «Apprendimento e metacognizione».

Situazione su cui si interviene: nelle prove INVALSI 2025/26 della secondaria il 56,3% degli alunni si colloca nei livelli 1-2 in italiano (Veneto 37,6%); occorre rafforzare la riflessione sulla lingua, il lessico e il metodo di studio e offrire agli alunni motivati un percorso di approfondimento utile anche per l'orientamento.

Obiettivi formativi

- riflettere sulla lingua italiana attraverso il confronto con il latino (suoni, parole, forme, struttura della frase);
- arricchire il lessico e scoprire l'origine delle parole italiane (etimologia, famiglie di parole, prefissi e suffissi);
- conoscere gli elementi essenziali della morfologia latina e il concetto di caso;
- comprendere e tradurre, con la guida del docente, frasi e brevi testi latini semplici;
- conoscere aspetti della civiltà romana e la presenza del latino nella lingua e nella cultura di oggi;
- consolidare il metodo di studio (schemi, tabelle, uso del dizionario) e favorire scelte consapevoli per il secondo ciclo.

Attività previste

1. Ottobre-novembre: prova d'ingresso; dall'italiano al latino: alfabeto e pronuncia, parole latine nell'italiano di oggi.
2. Dicembre-febbraio: il concetto di caso e le prime declinazioni; il verbo essere e le coniugazioni al presente; analisi e traduzione di frasi semplici; verifica intermedia.
3. Marzo-aprile: ampliamento della morfologia e dei complementi principali; lettura e traduzione guidata di brevi testi (motti, favole, iscrizioni).
4. Maggio: lessico e civiltà romana; prova finale, questionari e restituzione agli alunni e alle famiglie.

Metodologie: lezione dialogata e laboratorio sulla lingua, lavoro a coppie e in piccoli gruppi, tabelle e mappe, materiali digitali; materiali ad alta leggibilità e consegne graduate per gli alunni con DSA e BES.

Monitoraggio e valutazione

Piano di monitoraggio del corso, curato dal docente insieme al Nucleo interno di valutazione (NIV).

- **Ex ante (ottobre 2026):** M1 elenco degli iscritti per classe; M2 prova d'ingresso (lessico e parole di origine latina, riflessione grammaticale in italiano).
- **In itinere (gennaio-febbraio 2027):** M3 registro delle presenze; M4 verifica intermedia; nota del docente al NIV su frequenza, andamento ed eventuali correttivi.
- **Ex post (maggio-giugno 2027):** M5 prova finale con rubrica a quattro livelli (avanzato, intermedio, base, iniziale); M6 questionario di gradimento per gli alunni e M7 per le famiglie (scala 1-4: per nulla, poco, abbastanza, molto); M8 relazione finale del docente al Dirigente scolastico e al Collegio dei docenti.

Indicatori e valori attesi: frequenza media di almeno il 75% delle ore; ritiri non oltre il 10% degli iscritti; almeno il 70% dei frequentanti al livello base o superiore nella prova finale; miglioramento tra prova d'ingresso e prova finale per la maggior parte degli alunni; almeno l'80% di alunni e famiglie «abbastanza» o «molto» soddisfatti. I dati sono trattati in forma aggregata, senza dati personali degli alunni.

Uso dei risultati: gli esiti confluiscono nel monitoraggio del Piano di miglioramento (percorso «Apprendimento e metacognizione»), nella rendicontazione sociale e nella progettazione del LEL dall'a.s. 2027/2028.

Delibere: corso approvato dal Collegio dei docenti con delibera n. 37 del 05/10/2026 e dal Consiglio di istituto con delibera n. 71/2026 del 14/10/2026.